

PROCURA DI STOCCARDA  
Sezione principale I – assistenza giudiziaria

\* Procura di Stoccarda · Casella postale 10 60 48 · 70049 Stoccarda

Stoccarda, 11 aprile 2003  
Numero interno (0049-711) 921 – 4419  
Fax: (0049-711) 921 – 4414  
nome:

Procuratore De Falco

sigla: 123 ARH 413/03  
(indicarla in

caso di risposta)  
Procura Militare della Repubblica  
presso il Tribunale Militare

Piazza d'Armi n°12 (timbro della Procura Militare di La Spezia con data 16/04/03)  
I – 19100 La Spezia  
ITALIA

Proc. pen. 89/02 RNR

Comunicazione di assistenza giudiziaria in materia penale con l'Italia

Ogg.: indagini della Procura di Stoccarda per omicidio, § 211 del codice penale, e della Procura Militare presso il Tribunale Militare di La Spezia/I per concorso in violenza con omicidio contro privati nemici, pluriaggravata e continuata, artt. 61 numero 4, 81 cpv., 110, 575, 577 numeri 3 e 4 c.p., 13 e 185 c.p.m.g., nei confronti di Alfred Schoeneberg ed altri membri del II. Battaglione ("Galler") – SS Panzergrenadier Regiment 35 – 16. SS Panzergrenadier-Division "Reichsführer SS"

Allegati

Verbale dell'interrogatorio di Alfred Friedrich LOHMANN del 01 aprile 2003  
Estratto del registro dei malati dell'ospedale militare di riserva III Brema riguardante LOHMANN

Egredi Signori, Egredio dott. De Paolis,

come richiesto Le trasmetto in allegato il protocollo dell'interrogatorio di Alfred Friedrich LOHMANN del 01 aprile 2003, effettuato dai funzionari dell'ufficio criminale di Baden – Württemberg in presenza di due funzionari italiani, ed un estratto del registro dei malati dell'ospedale militare di riserva III Brema, affinché possa utilizzarli nel suo procedimento penale.

Alfred LOHMANN dichiara nel suo interrogatorio di essere stato ferito il 08 agosto 1944 da un colpo all'addome, di essere poi stato sottoposto a cure mediche in diverse località, e di non essere mai rientrato in azione dopo il suo ferimento. Non sarebbe mai stato operativo a Sant'Anna di Stazzema.

Neckarstraße 145 centralino

telefax

Internet:

connessione VVS

70190 Stoccarda (0711) 921-0 (0711) 921-4414 stuttgart@stuttgart.s.belwue.de Stöckach

Coordinate bancarie: LOK Ba.-Wü, succursale Metzingen, BW Bank Stuttgart (CAB 600 200 30) n°conto 1 000 919 900

L'estratto del registro dei malati proviene dall'archivio dell'ufficio regionale per la salute e l'ente previdenziale sociale, registro dei malati, Berlino. Rappresenta l'unica prova disponibile sui ricoveri di Alfred LOHMANN negli ospedali militari. Dalle note si apprende che Alfred LOHMANN è stato ricoverato per un ferimento avvenuto il 08 agosto 1944. Io interpreto queste annotazioni come se il ricovero nell'ospedale militare di Brema fosse avvenuto il 05 gennaio 1945.

Distinti saluti.

*(firma illeggibile)*  
De Falco  
Procuratore

*(timbro della Procura di Stoccarda)*  
Sigillo d'ufficio

Ufficio criminale regionale  
Baden-Württemberg  
Dipartimento 611  
Sigla: 611/LK 60-153/02

Brema, 01.04.2003

## Interrogatorio di un indagato

Dopo aver ricevuto il mandato di comparizione per iscritto, si presenta al commissariato di zona di Brema Horn l'indagato

Cognome:	Lohmann
Nome:	Alfred Friedrich
Data di nascita	27.04.1920
Luogo di nascita	Brema
Residenza:	Achterdiek 46, 28359 Brema
Nazionalità:	tedesco
Professione:	pensionato
Stato civile:	coniugato
Carta d'identità:	2011173874D
Telefono:	0421 / 25 17 45

Prima del mio interrogatorio mi è stato rivelato che la Procura di Stoccarda ha aperto un procedimento d'inchiesta nei miei confronti con la sigla 1 Js 79109/02 per

omicidio o partecipazione ad un omicidio in qualità di complice.

Al tempo stesso mi è stato comunicato che la Procura Militare presso il Tribunale Militare di La Spezia sta conducendo un procedimento d'inchiesta nei miei confronti per concorso in violenza con omicidio contro privati nemici, pluriaggravata e continuata, artt. 61 numero 4, 81 cpv., 110, 575, numeri 3 e 4 c.p., 13 e 185 c.p.m.g. Il procedimento è stato registrato con il n. 89-02 R.mod.21(A).

Per questo motivo, con l'autorizzazione della Procura di Stoccarda, i seguenti funzionari della polizia giudiziaria militare di La Spezia hanno assistito all'interrogatorio:

il vicebrigadiere Sandro ROMANO  
e il  
tenente colonnello Roberto D'Elia.

### Avvertimento per l'indagato

L'indagato è stato avvertito che per legge ha la facoltà di esprimersi o di tacere in relazione all'accusa in questione, di poter consultare in ogni momento - anche prima dell'interrogatorio - il difensore da lui scelto. Inoltre è stato avvertito che può richiedere singole assunzioni di prove a sua difesa. L'indagato dichiara di aver compreso l'avvertimento e:

vuole parlare

non vuole parlare

per il momento vuole consultare un difensore

Ammonito da:

*(firma illeggibile)*

Winzen, EKHK

Firma dell'indagato

*(firma di Lohmann)*

*(timbro circolare dell'ufficio criminale regionale di Baden-Württemberg)*

I fatti:

Innanzitutto vorrei farLe ancora qualche domanda in merito alle Sue vicende personali e al Suo percorso militare.

Ho frequentato la scuola fino all'età di 14 anni dopodiché ho iniziato un tirocinio come montatore presso la ditta H&B Schleuter a Brema. Nel 1938 sono passato alla ditta Borgward e fino al gennaio del 1944 ho lavorato nel reparto collaudi.

Improvvisamente, nel gennaio del 1944, sono stati chiamati tutti i ragazzi idonei al servizio militare. Siamo stati selezionati da alcune persone che rappresentavano le varie categorie dell'arma. Il primo era un uomo delle SS che mi ha subito scelto. Poi ci hanno spiegato che saremmo stati arruolati. Infatti sono stato reclutato il 30 o 31 gennaio 1944. Sono stato portato a Ellwangen an der Jagst dove ho fatto il CAR presso le Waffen-SS, nel battaglione di formazione II/35. Da lì sono stato inviato in Italia verso fine luglio del 1944.

Per quanto mi ricordi sono andato a Verona, dove abbiamo dovuto estinguere le fiamme di un treno che era stato attaccato dagli americani. Successivamente sono stato nella zona di Pietrasanta, in una fattoria di un piccolo paese, dove alloggiava l'unità alla quale ero stato comandato.

Da quante persone era composta la Sua unità a quell'epoca?

Forse da sei o sette uomini, eravamo solo un piccolo gruppo.

In quale unità si trovava al momento della data in questione, quindi nell'agosto del 1944, più precisamente il 12 agosto 1944?

Non ricordo più il nome di quell'unità o come veniva chiamata. Di solito venivamo guidati. Non avevamo ricevuto alcun ordine di marcia per recarci da soli in quella località. Un superiore ci aveva portato lì da Ellwangen. Inizialmente non sapevo neanche dove mi trovavo. Ho saputo soltanto più tardi che ci trovavamo nella zona di Pietrasanta.

Quale era la Sua funzione e che grado di servizio aveva in quel momento?

Ero un soldato semplice e granatiere delle SS.

Era un superiore e, in caso affermativo, chi è stato assegnato al Suo comando?

Ero solo un soldato semplice.

Chi erano i Suoi superiori? Ricorda ancora i loro nomi e i gradi di servizio?

Veramente non ricordo più i loro nomi. Come avevo già precedentemente spiegato, sono rimasto solo per pochi giorni in quell'unità.

Può indicare qualche nome dei commilitoni della Sua compagnia o plotone?

No.

Quali unità sono state coinvolte nell'operazione militare a Sant' Anna di Stazzema?

Non sono mai stato a Sant'Anna di Stazzema. Se mi dite che questo fatto è avvenuto il 12.8.1944, posso rispondervi soltanto che l'8.8.44 sono stato ferito nel corso di un'altra operazione militare.

In che modo è stato ferito e cosa è successo in seguito?

Poco dopo il mio arrivo alla fattoria ho partecipato alla mia prima missione. Ci è stato detto che dovevamo combattere contro i partigiani. Lo abbiamo saputo quando eravamo già in marcia. Durante questa prima operazione militare qualcuno ha sparato contro di noi, mentre eravamo sulla montagna. Verso le sette, di prima mattina. Sono rimasto subito ferito da questi primi spari. Più precisamente, all'addome. Devo ammettere che inizialmente non mi sono reso conto di essere stato ferito alla pancia. Però non riuscivo ad alzarmi e la mia sete aumentava.

Sono rimasto sdraiato sullo stesso punto dalle sette di mattina fino circa a mezzogiorno. Durante tutto quell'arco di tempo la sparatoria è continuata. Verso mezzogiorno un altro membro dell'unità mi ha finalmente trovato. Poco dopo è tornato insieme ad altri commilitoni e mi hanno trasportato su una lamiera ondulata fino a valle.

Per strada delle donne del posto mi hanno dato da bere. Credo che queste donne fossero felici che i loro uomini fossero tornati.

Che uomini erano?

Erano persone del posto che erano scesi insieme a noi. Non so se fossero dalla nostra parte e se ci avessero aiutati.

A questa operazione hanno partecipato delle persone del posto e quali funzioni avevano?

Hanno partecipato alcune persone del posto che erano venuti con noi. Ma non so quali fossero le loro funzioni. In ogni caso li avevamo portati con noi, forse per il trasporto o qualcosa del genere. Erano le stesse persone che poi sono ritornate a valle insieme a noi. Soltanto uomini.

Cosa è successo quando è arrivato a valle?

Mi hanno portato in un ospedale. Non ricordo più dove. Mi hanno trasportato fino dentro all'edificio. Era un ospedale cattolico.

Poco dopo sono stato trasferito al posto di medicazione centrale, dove mi hanno operato. C'erano anche altri commilitoni con ferite all'addome. Su prescrizione del medico sono stato portato in un ospedale militare di Salso Maggiore. Da lì mi hanno trasferito in Austria, a Vöcklabruck, dove mi hanno rimesso in sesto. Era un convento.

Poi sono stato portato a Stammersdorf, sempre in Austria, nei pressi di Vienna. Anche questo era un ospedale militare. Da lì sono stato trasferito nel gennaio del 1945 a Brema, nell'ospedale militare di riserva, dove ho vissuto la fine della guerra.

Ricorda ancora i nomi dei comandanti delle singole unità della 16. SS-Panzer Grenadier Division "Reichsführer SS"? Più precisamente i nomi dei comandanti di

- Divisione
- Reggimento
- Battaglione
- Compagnia
- Plotone?

No.

Quali erano gli ordini concreti impartiti alle unità che hanno partecipato all'operazione militare?

Improvvisamente, durante la notte, ci hanno detto di prepararci. Soltanto quando eravamo già partiti per i monti abbiamo saputo che l'operazione era rivolta contro i partigiani. Per quanto ne sappia, non ci sono stati ordini concreti impartiti a singole persone o a gruppi.

Quali erano gli obiettivi di questa operazione?

Combattere i partigiani.

Personalmente come era armato e quali armi ha utilizzato?

Per questa operazione sui monti mi è stato affidato un mortaio, che dovevo portare personalmente. Non sono mai stato addestrato ad utilizzare un mortaio. Non ho sparato neanche un colpo. Come ho già detto sono stato ferito durante la mia prima operazione militare, dai primi spari. A quel punto la guerra per me era finita.

All'indagato sono state mostrate alcune fotografie del maresciallo ordinario Janssen. Non ha riconosciuto la persona.

Interrogatorio svolto da:

Dopo aver ascoltato e approvato il  
dettato, rinuncio ad un'ulteriore lettura:

*(firma illeggibile)*  
Winzen, EKHK

*(firma)*  
Alfred Lohmann

*(firma illeggibile)*  
Kießling, commissario capo della polizia giudiziaria

*(timbro circolare dell'ufficio criminale regionale di Baden-Württemberg)*